

Maurizio ROLLI e A.M.P. BIG BAND
"Moodswings - a tribute to Jaco Pastorius -"
Wide sound WD 109 69'56"

"Three Views of a Secret" rappresenta il vertice emozionale di quest'album dedicato (controcorrente e senza retorica) a Jaco Pastorius, inventore di un nuovo linguaggio e di un'inedita sintassi per il basso elettrico nonché valente compositore che va ben oltre la stagione del jazz-rock. Il crescendo vocale (con la brava Diana Torto) ed orchestrale del brano - secondo nella sequenza dei pezzi incisi - lo caratterizza fortemente.

Maurizio Rolli (bassista acustico ed elettrico, compositore, arrangiatore) è l'ideatore di "Moodswings" ed in studio si è avvalso di una vasta formazione orchestrale (la A.M.P. Big Band) e dell'apporto di due solisti-ospiti come il bassista Michael Manning (ascoltabile nell'iniziale "Donna Lee Jam") ed il chitarrista Mike Stern (presente in "Havona", "Djaco" e "Wing and a Prayer").

La band è diretta con ottima competenza da Alfredo Impullitti e mette in luce vari solisti: Samuele Garofoli e Fabrizio Bosso (trombe); Massimo Morganti (trombone); Achille Succi, Max Ionata e Gianluca Esposito (sassofoni); Angelo Trabucco, Angelo Canelli e Claudio Filippini (piano); Giancarlo Alfani (chitarra), nonché la voce della Torto ed i bassi virtuosi del leader. La scelta dei brani offre una ricca panoramica dell'universo di Pastorius comprendendo, tra gli altri, "Teen Town" (arrangiato da Emanuele Friello), "Continuum" ed "Avona" (arrangiati da Rolli); ci sono anche "Invitation" - un brano spesso eseguito dal bassista dal vivo ed udibile nell'album "The Birthday Concert" -, "Donna Lee" di Charlie Parker, "Goodbye at Pork Pie Hat" di Charles Mingus, "Portrait of Lucy" (composto ed arrangiato da Simona Capozucco) e "D-Jaco" di Maurizio Rolli.

Nell'intero album sono state preservate ed esaltate l'energia del piccolo gruppo, la novità strumentale di Pastorius ma anche il suo respiro compositivo che emerge soprattutto in composizioni non virtuosistiche come in "Continuum". Di gran pregio anche l'esecuzione di "Havona" dove - dopo un'iperbolica introduzione al sax soprano di Gianluca Esposito - è il tema ad emergere, incalzato dalla marcata presenza del basso elettrico che accompagna ma già si lancia verso la dilatazione solistica.

Un discorso a parte merita "D-jaco", un omaggio sonoro di Rolli a Pastorius, Django Reinhardt e John Lewis, tre musicisti diversi per epoca, strumento e stile ma con tratti comuni: il leader della A.M.P. Big Band li ritrae facendo leva su un'atmosfera crepuscolare e malinconica e su un tema di delicata bellezza sviluppato con accenti lirici. E' l'ultima traccia dell'album (come del concerto romano del 30 novembre 2001) che chiude nel modo migliore un'operazione artistica pienamente riuscita, documentata da una giovane e intraprendente etichetta, ulteriore testimonianza della vitalità del jazz italiano.

Luigi Onori